



# Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA MATERNA MARIA AUSILIATRICE

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA MATERNA MARIA AUSILIATRICE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n.*

*.....*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

### ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### **CENNI STORICI E CONTESTO SOCIO-CULTURALE**

La Scuola dell'infanzia "Maria Ausiliatrice" privata-paritaria è sorta nel 1965 per opera di Don Remigio Soave, parroco di Forette, per far fronte a un'esigenza sociale quale l'educazione dei bambini in età pre-scolare. È stata riconosciuta a livello giuridico con Decreto n° 862/B30 anno 1971. La comunità di Forette-San Martino appartiene a livello amministrativo a due comuni, Vigasio e Castel d'Azzano, ma la sua realtà abitativa si presenta come un unico centro in quanto la divisione amministrativa praticamente non si nota. Inoltre la maggiore vicinanza al Comune di Castel d'Azzano fa sì che, per quanto riguarda i servizi assenti in loco (Ufficio postale, banca, mercato settimanale, bar e negozi in genere) la popolazione abbia un riferimento maggiore con il centro di Castel d'Azzano. Mentre un tempo i ragazzi frequentavano quasi totalmente le scuole del comune di Castel d'Azzano, attualmente la frequenza è pressoché uguale per entrambi i comuni.

In una situazione come questa, la nostra scuola e la parrocchia, alla quale appartiene il fabbricato e nella cui proprietà è situata, diventa l'unico centro in cui la popolazione svolge attività comuni dove i genitori si possono incontrare e stare insieme socializzando.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### PIANO DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi:

- 1) Curricolo, progettazione e valutazione: ampliamento del percorso di formazione relativo all'osservazione su base ICF.
- 2 ) Orientamento strategico e organizzazione della scuola: azioni di condivisione e diffusione interne e verso l'esterno.
- 3) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: realizzazione di percorsi di formazione per docenti e personale ausiliario.
- 4) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: avvio di procedure di rendicontazione sociale incrementando momenti di condivisione con le famiglie.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### IL CURRICOLO

Il Curricolo è una sorta di carta d'identità culturale dell'Istituto, una dichiarazione di quanto la scuola propone dal punto di vista delle conoscenze, abilità e competenze da sviluppare. L'obiettivo è di costruire percorsi formativi che sviluppino le competenze europee affrontando le abilità e le conoscenze dei vari campi di esperienza. La piena realizzazione del Curricolo della scuola, il raggiungimento degli obiettivi e la valorizzazione degli stili di apprendimento, sono perseguiti attraverso forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa.

Il Collegio dei Docenti si sta adoperando per collegare i percorsi disciplinari con le Competenze Europee delineate nel 2006 e qui di seguito elencate: comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue comunitarie; competenza

matematica; competenza di base in campo scientifico e tecnologico; competenza digitale; competenze sociali e civiche; imparare ad imparare; spirito di iniziativa e di imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale.

La progettazione dell'offerta formativa della nostra comunità educativa è mediata da modelli che corrispondono a una visione antropologica ispirata all'Umanesimo Cristiano della tradizione Salesiana.

## I NOSTRI PROGETTI

### **Progetto ACCOGLIENZA “Io sono, tu sei, noi siamo”**

Il primo periodo di scuola rappresenta un momento molto delicato per i bambini che si trovano a contatto con un ambiente nuovo caratterizzato da persone, spazi, arredi e regole diversi da quelli di casa o del nido. Nella prima parte dell'anno scolastico, l'impegno delle insegnanti è orientato a creare un ambiente fisico ed emotivo capace di far stare bene i bambini e di “ammorbidire” il passaggio dalla famiglia all'ambiente comunitario. L'obiettivo è stare bene a scuola e

conoscere/riconoscere compagni e spazi. Accoglienza quindi, è disponibilità, attenzione e ascolto nei confronti dei singoli bambini e dei genitori; è ricerca, riflessione per costruire strategie di tipo spaziale, temporale, relazionale; accoglienza è prendersi cura, non per sostituire, ma per offrire percorsi in cui ciascuno è riconosciuto e valorizzato.

### **Progetto BIBLIOTECA “Leggere per crescere, leggere per piacere”**

Nella nostra scuola abbiamo una bellissima stanza adibita a biblioteca scolastica. Inoltre è presente un angolo biblioteca in ogni sezione. La lettura di vari albi illustrati durante l'anno accompagna i diversi progetti, inoltre per il gruppo dei più grandi è previsto il prestito del libro. Gli obiettivi sono avvicinare allo strumento libro e al piacere dell'ascolto di storie e della lettura.

### **Progetto RELIGIONE (I.R.C.) “Io sono Gesù”**

In quanto scuola cattolica, una volta alla settimana viene proposta ai bambini e alle bambine una tematica religiosa. Fare



religione a scuola significa presentare il messaggio evangelico dell'amore, della fratellanza, della pace, come risposta religiosa al bisogno di significato dei bambini; aiutare i bambini nella reciproca accoglienza, nel superamento fiducioso delle difficoltà, nell'educazione ad esprimersi e al comunicare con le parole e con i gesti; educare i bambini a cogliere i segni della vita cristiana, a intuire i significati, ad esprimere con le parole e disegni la loro incipiente esperienza religiosa.

### **Progetto CONTINUITÀ (Asilo nido - Scuola dell'infanzia - Scuola primaria)**

Per prevenire le difficoltà nel passaggio tra i vari gradi scolastici sono attuati piani di raccordo con l'asilo nido e la scuola primaria. Entrambi i progetti continuità sono caratterizzati da diversi momenti: incontri tra insegnanti dei diversi gradi di scuola per scegliere una tematica comune da affrontare con i bambini e le bambine, iniziative didattiche comuni, incontro tra i bambini dei diversi ordini di scuola, allestimento di un fascicolo personale, visite alla scuola primaria da parte dei bambini più

grandi e accoglienza dei bambini dell'asilo nido.

Per quanto riguarda la continuità verticale, le insegnanti partecipano ad alcuni incontri, presso l'Istituto comprensivo di Castel d'Azzano e Vigasio. Con le insegnanti della scuola primaria è stato attivato un progetto continuità che vede come protagonisti i bambini della prima classe della scuola primaria e dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia che lavorano su un progetto comune e uno scambio di esperienze. Inoltre le insegnanti si incontrano per uno scambio di informazioni sui bambini allo scopo di facilitare il loro passaggio all'ordine scolastico successivo. Per i bambini che concludono la scuola dell'infanzia si prevedono quindi:

- a giugno, la consegna della scheda di passaggio delle informazioni, presentata ai genitori durante appositi colloqui individuali svolti dalle insegnanti a fine anno scolastico;
- specifici incontri con le insegnanti della Scuola Primaria per il passaggio delle informazioni utili sui singoli

bambini;

- incontri per i bambini presso la scuola primaria.

### **GRAFO-MOTRICITÀ “Dal movimento al segno”**

L'espressione grafica è un mezzo di comunicazione che ha origine dal corpo: il movimento si traduce in produzione di segni, tracce, scarabocchi, fino ad arrivare al disegno e alla scrittura. La grafo-motricità è il movimento del corpo che si traduce in segno, in uno spazio determinato che inizialmente è lo spazio che circonda il bambino e poi diventa il foglio. La scrittura manuale è un apprendimento complesso che coinvolge il funzionamento di tutte le aree cerebrali. Per imparare a scrivere è necessario maturare alcuni pre-requisiti come l'orientamento spaziale e temporale, la coordinazione motoria e oculo-manuale, l'impugnatura dello strumento grafico, il tono muscolare, la lateralità, la capacità di attenzione e la memoria. Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare quei prerequisiti utili a prevenire successive difficoltà grafo-motorie, quali la disgrafia, proponendo esercizi e attività ludiche preparatorie al gesto

grafico. Gli obiettivi sono sviluppare la motricità fine e la precisazione del tratto grafico, attraverso giochi di ispirazione montessoriana.

## **PSICOMOTRICITÀ “Il mio corpo che pensa”**

L'educazione psicomotoria è uno stimolo, un'esperienza in cui azione, pensiero, emotività si attivano e si integrano attraverso motivazioni e desideri strettamente legati al gioco, al piacere di fare, alla fantasia e alla creatività. Si tratta quindi di un'attività motoria non fine a sé stessa ma che va a stimolare allo stesso tempo, l'area motoria, cognitiva ed emotivo/relazionale.

### **Laboratorio linguistico**

L'obiettivo è apprendere la lingua italiana (vocabolario, pronuncia, comprensione, produzione, costruzione della frase, sequenze temporali...) attraverso storie, giochi, racconto del proprio vissuto.

### **Laboratorio logico - matematico**

Gli obiettivi sono sviluppare il pensiero logico e avvicinarsi

al numero, attraverso giochi strutturati e non, piccoli problemi da risolvere etc.

## **Laboratori 5 anni**

Ai bambini e alle bambine all'ultimo anno di scuola dell'infanzia sono dedicati alcuni progetti fissi in preparazione alla primaria. Oltre a un laboratorio linguistico specifico per l'età, per i più grandi le proposte sono:

- pre - grafismo sul quaderno centimetrato come preparazione alla scrittura, abbinato a un percorso di psico- e grafo-motricità specifico;
- libro operativo di logica e matematica come avvicinamento alla matematica (numero ordinale e cardinale, prime operazioni);
- inglese attraverso libri, canzoni, giochi come avvicinamento alle sonorità della lingua. Viviamo in un'Italia sempre più poliglotta, dove la conoscenza di

lingue diverse in aggiunta a quella italiana è ormai considerata prerogativa indispensabile: i bambini e le bambine che iniziano alla scuola dell'infanzia a "respirare" un po' d'inglese, acquisiscono già da piccoli una marcia in più per il loro futuro. L'obiettivo generale che il laboratorio si propone è quello di avvicinare i bambini e le bambine alla lingua inglese, attraverso semplici attività di esplorazione, manipolazione, discussione, collaborazione: il bambino svolge quelle attività che normalmente sono proposte in una scuola dell'infanzia, con l'aggiunta dell'utilizzo della lingua straniera. Le tematiche affrontate sono quelle che catturano sempre l'attenzione e l'interesse dei bambini, e trattano di argomenti con cui tutti hanno familiarità (gli animali, i colori, i numeri, racconti in inglese...).



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE, RISORSE E GESTIONE DELLA SCUOLA

### GLI SPAZI

L'edificio della scuola è costituito dai seguenti spazi:

- 1 ingresso
- 1 salone
- 1 sala riposo
- 4 aule didattiche
- 1 ufficio segreteria
- 1 biblioteca
- 1 sala polifunzionale



- 1 sala da pranzo
- 1 cucina con dispensa
- 3 servizi igienici per i bambini
- 1 servizio igienico per le insegnanti e 1 servizio igienico per la cuoca
- 4 ripostigli
- 2 giardini

La nostra scuola è dotata di locali, arredi e attrezzature didattiche proprie del tipo di scuola e conformi alle norme vigenti. Gli ambienti sono arredati per creare spazi educativi e creativi. I parametri tecnici e legislativi in ambito sicurezza e prevenzione sono rispondenti alla normativa in vigore. Il documento di valutazione dei rischi e i relativi allegati sono stati regolarmente redatti.

### **L'ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI E DEGLI SPAZI**

Importante è la scansione dei tempi nel rispetto delle esigenze





dei bambini e delle attività educative. Il ritmo della giornata è determinato in modo da garantire il benessere psico-fisico del bambino. L'organizzazione degli spazi tiene conto dello spazio come luogo di relazione tra il bambino e la realtà fisica e sociale. Lo spazio è quindi un punto di riferimento rassicurante e stimolante, aperto e flessibile. Nel modello organizzativo scelto la sezione è il grande contenitore che garantisce continuità di rapporti tra adulti e bambini e tra bambini e bambini. Le sezioni sono eterogenee per età ma sono previste anche attività di intersezione e di laboratorio per gruppi omogenei di età.

### **ORARIO ANTICIPATO**

La scuola offre un servizio di orario anticipato a pagamento e su richiesta, a partire dalle ore